

Cosa fa la Regione per accorciare i tempi d'attesa delle visite mediche

Egregio signor Valter Demichelis, ho letto il suo reclamo pubblicato da *Gazzetta* del 16 febbraio, relativo ai tempi di attesa per una visita oculistica per una sua familiare. Comprendo il suo sfogo, e l'ironia che lo accompagna. Come è mia abitudine, ho contattato i vertici dell'Asl Cn1 per una verifica dei fatti (peraltro so che è già stato contattato telefonicamente dai funzionari dell'Asl).

Come a lei certamente noto, i tempi d'attesa per una prestazione specialistica sono diversi a seconda della gravità clinica del caso, attestata dal medico curante. Al momento della prescrizione, infatti, il medico curante può indicare sulla ricetta un codice di priorità, sulla base delle caratteristiche della patologia. Nel caso della sua familiare il medico di famiglia non ha indicato alcun codice di priorità.

Inoltre so che avete optato perché la visita avvenisse a Saluzzo e non in altre strutture sanitarie e anche questa scelta, legittima e comprensibile, purtroppo incide sull'attesa. Ciò detto, sono perfettamente consapevole che quello delle liste d'attesa è uno dei problemi che suscita una giustificata



OXFORD / ISTOCK

INIZIATO IL RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA E POTENZIATA L'ASSISTENZA TERRITORIALE

reazione di indignazione da parte degli utenti del servizio sanitario nazionale e regionale.

Infatti, uno degli obiettivi principali di questo Assessorato e della Giunta Chiamparino, è intervenire sulle liste d'attesa, il che presuppone una riorganizzazione complessiva della macchina sanitaria in termini di migliore efficienza e risparmio, che è quello che abbiamo iniziato a fare con le delibere sul rior-

dino della rete ospedaliera e sul potenziamento dell'assistenza territoriale.

Concludendo: riordino della rete ospedaliera, potenziamento dei servizi sul territorio, creazione di nuovi posti letto di continuità assistenziale-Cavs, Cup unico, nuove assunzioni di personale sanitario, queste le iniziative da noi messe in campo per garantire tempi di attesa accettabili per interventi ed esami.

Antonio Saitta,
assessore sanità Regione Piemonte

Purtroppo, dal signor Demichelis abbiamo appreso che nel frattempo la sua familiare è deceduta. A lui le condoglianze di Gazzetta d'Alba.